



30 ottobre 2012

Da Monterosso Almo (RG) alle Grotte dei Santi di C.da Alia Una passeggiata per antichi sentieri e le leggende dei Ddieri dei Denari con gli amici del CAI di Ragusa

NOTE INFORMATIVE

CARTOGRAFIA	I.G.M. Vizzini 1: 25000
TIPO DI PERCORSO	tracciato e non, sentiero, guadi
LUNGHEZZA DEL PERCORSO	~Km 9,00
DISLIVELLO TOTALE	Dislivelli in salita m 210 in discesa 150
TEMPI DI PERCORRENZA	5 ore comprese soste
DIFFICOLTA' *	E (Escursionistica)
ACQUA SUL PERCORSO	Assente
ITINERARIO SEGNATO	No
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	7,45 Piazza Adda, Partenza ore 8,00
EQUIPAGGIAMENTO	Scarpe da trekking, bastone, abbigliamento adatto alla stagione, acqua
PRANZO	Al sacco
DIRETTORI DI ESCURSIONE	M. Micale 338-8610283 – G. Scribano (CAI Ragusa)
NOTE	

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

L'area montana degli Iblei ad ovest di monte Lauro in contrada Alia si trova il Poggio dei Santi.

Il colle detto Poggio dei Santi, in contrada Alia, sito a sud-est dell'odierno abitato di Licodia Eubea ed a 6 chilometri da quello di Monterosso Almo, domina sul versante nord, con i suoi 600 metri s. l. m., la valle Cava dei Volaci.

Qui in un'area cimiteriale Paleocristiana, nel tardo Medioevo è stata trasformata in chiesa rupestre con interessantissimi affreschi.

Lì vicino si trovano delle abitazioni rupestri, conosciute come i Ddieri dei Denari (*Ddieri*: dall'arabo *ad diar* che significa casa).

Bibliografia: A. Messina "Le chiese rupestri della val di Noto"

* SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.):

T = turistica - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato;

E = Escursionistica - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario (pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento;

EE = escursionisti esperti - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico;

EEA = escursionisti esperti con attrezzatura - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione;

EAI = escursionisti in ambiente innevato.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Arrivati a Monterosso Almo, in Piazza Rimembranza, seguendo le indicazioni del Sentiero Montagna ci si porta giù sul fiume Lavandaio che si guada. Attraversiamo la S.S. 194 e per una scalinata ci portiamo ad un sentiero che continua in direzione nord. Questo è un antico percorso che collegava Monterosso Almo con Vizzini, Licodia Eubea e Buccheri (la *Via della Montagna*).

Ad un incrocio, a destra si prosegue per il Sentiero Montagna, noi continuiamo a sinistra per una carrareccia in direzione Poggio Ferca. Proseguiamo e dopo circa 350mt. svoltiamo a destra per un sentiero appena marcato. Oltre la cava, ci sono le case Alia. Il sentiero, è coperto da una vegetazione di *Ampelodesmos Mauritanicus*, si snoda lungo il crinale sinistro della cava dei Volacci e si segue fino al fondovalle. In lontananza sull'altro versante nel Poggio dei Santi si vedono gli ingressi delle tombe. Attraversiamo il ruscello, e superiamo una recinzione in filo spinato. Proseguiamo in direzione Nord/Ovest per salire alle grotte.

Il Poggio dei Santi fu adibito nella tarda antichità ad area cimiteriale con lo scavo di tombe ipogei. Le Grotte dei Santi così chiamate per la presenza di affreschi devozionali consta di due ambienti: Il primo ambiente è stato trasformato in chiesa nel tardo medioevo. Riconosciuta come l'ecclesia di San Nicolai. Il secondo ambiente, attiguo, ha mantenuto la struttura originaria cimiteriale e sono presenti anche delle tombe a baldacchino.

Nei dossi rocciosi circostanti altre grotte adibite ad abitazioni, i Ddieri. particolarmente interessante è il complesso rupestre delle Grotte dei Denari. Così denominate per le leggende che narrano di tesori nascosti in questi siti.

Per andare alle grotte dei denari si costeggia sulla sinistra il Poggio dei Santi fino ad arrivare ad una strada asfaltata che si attraversa. Continuiamo, sul lato opposto, lungo una carrareccia che sovrasta le grotte. Per un piccolo sentiero a sinistra ci portiamo giù per una visita alle grotte; da dove si fa ritorno alla strada asfaltata per il rientro.